

A dì 15, la matina. Vene in Collegio l'orator di Mantova, e portò alcuni avisi di Ratisbona di 5, di Roma et di Milan, i qual fo letti in Pregadi. Il summario scriverò qui avanti.

Fo Collegio di la beccaria, dove intravien li proveditori di Comun e li officiali a la beccaria, et parlato assai metter la carne a soldi 3 la lira, alcuni si vol obligar, vol cresser la pelle pizoli 9, *tamen nihil fuit conclusum*.

Da poi disnar fo Pregadi e la sera fo grandissima pioza, vento et pessimo tempo, al venir zoso.

Di sier Francesco Dandolo capitano di le galie bastarde, da Sibinico, di primo. Del suo zonzor li, et non ha trovato pur un homo per la fama di armar a ruodolo, a Zara trovò homeni sicchè li manca a haver il numero homeni, *ut in litteris*.

Di sier Bernardo Balbi conte e capitano a Sibinico, di 2. Scrive in conformità *ut supra*, e come ditto capitano del Golfo è partito per Spalato, et Scrive in quella terra e territorio è poche persone, niun vol andar in armada, cussi stentò haver homeni de li sier Francesco Pasqualigo proveditor di l'armada.

Di sier Alvise Zicogna conte e capitano di Dulzigno, di primo. Zerca avisi di turchi confinanti a Sculari e di progressi loro. Il summario scriverò qui avanti.

Di Ratisbona, di oratori. È li avisi di Mantova fono eleti, e saranno qui avanti.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL e Savii loro volendo il signor duca di Urbin trazer di questa terra tavole 300 di albéo per Pexaro, li sia donà il dato. Fu presa, ave: 152, 15. 1.

Fu posto, per li Cai di XL e Savii di Terraferma una parte, far il primo Pregadi per seurtinio capitano dil lago di Garda, in luogo di sier Sebastian Pasqualigo, e quel sarà electo stli mexi 16, et stagi do mexi a partirse.

Sier Bernardo Marzello Cao di X e compagno volea suspender, dicendo Nicolò Barbaro capitano fo confirmà per il Conseio di X, visto la parte fu fatto altre volte si tolseno zozo. Andò la parte. Fu presa, ave 158, 33, 3.

Et nota. Fu messo cussi si fazi *de coetero*.

Fu posto, per li Savii pel Conseio e Terraferma, dar do quartironi a la zente d' arme, *videlicet* uno in contadi e l'altro in orzi a ducato uno al staro, e li proveditori a le biave comprino ditti orzi e siano tolti li danari di le presente occorrentie, acciò possino far la monstra a dì 15 april, sicome fo de-

liberato far per questo Conseio. Et la Camera di Vizenza resta a dar per sto conto ducati 1335, li mandi a Verona. 147, 3, 6.

Fu posto, per li ditti et Savi ai Ordeni, che l'imprestado del clero da Corfù in qua, sia scritto a li rectori li mandi a li governadori da esser mandati a li camerlenghi di Comun, et quelli del Zante et Zefalonia sia scritto a ditti fettori li dagi al proveditor di l'armada. Ave: 117, 7, 12.

Fu posto, per li ditti, havendosi tolto ad imprestado da li Proveditori sora le camere per pagar il signor duca di Urbin ducati 1000 deputati al pagamento di stratioti, però di danari di le presenti occorrentie siano dati a ditti proveditori ducati 1000 per poter pagar li stratioti. Fu presa, et posto *de coetero* non si possi più tuor di tal danari se non per parte posta per tutto il Collegio, e li cinque sestii del Conseio. Ave: 137, 17, 6.

Fu posto, per li Savii tutti, la commission di sier Stefano Tiepolo va proveditor in Famagosta di quello l'habbi a far in questa città *ut in ea*. Fu presa, ave: 152, 1, 2.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL e Savii, cussi come è stà deliberà per questo Conseio, pagar li creditori di formenti, cussi *etiam* di danari di le presenti occorrentie si pagino li creditori di lettere di cambio, ut in parte, *videlicet* ducati 2760, e una lettera di Bembi per salnitri di danari di le provision presente, Ave 83, 17, 12. Non ave il numero.

Iterum ballotata: 139, 14, 11. Fu presa.

Fo prima di metter di queste parte intrato in la materia di seriver a Roma, et fo letto la parte di sier Marco Minio, sier Francesco Donado el cavalier savio del Conseio, e Savi di Terra ferma di l'altro eri; la seconda di sier Luca Trun procurator et sier Andrea Trivixan el cavalier, savi del Conseio di l'altro eri; la terza di sier Alvise Mocenigo el cavalier savio del Conseio, qual nomina contra il cardinal Pixani et vol *etiam* una lettera a parte, che semo contenti dar li possessi di altri vescoadi excetto quel di Treviso, per aver il cardinal Pisani 3 altri, et dil Coco di Corfù, *etiam* dirli di la caxa etc. come li altri.

Et primo parlò ditto sier Alvise Mocenigo, et fè lezer la parte presa 1527 a dì 29 avosto in questo Conseio, posta per lui, di far episcopo di Treviso et cussi *de coetero* tutti li altri vacherà. Et parlò ben per la sua opinion, ma cargava il cardinal Pisani e il Coco e tocò *etiam* il cardinal Corner ha renentià il vescoado di Brexa a suo nepote.